

PETIZIONE AL PARLAMENTO

Al Presidente della Camera dei deputati - Palazzo Montecitorio
AI SENSI DELL'ART. 50 DELLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

“BASTA VIOLENZA DOMESTICA, BASTA VIOLENZA CONTRO LE DONNE”

TESTO DELLA PETIZIONE E FOGLI FIRMA

Si susseguono, a ritmo sempre più serrato, ogni giorno, casi di agghiacciante violenza sulle donne e all'interno della famiglia, che spesso coinvolgono anche bambini.

Oltre i casi estremi di “femminicidio” o di sterminio ci sono situazioni di ansia o di terrore vissute quotidianamente da donne e interi contesti familiari per gli atteggiamenti violenti di talune persone, generalmente maschi.

Alla luce delle Convenzioni internazionali, specialmente la Convenzione ONU sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti della donna (CEDAW) adottata dall'Assemblea Generale delle NAZIONI Unite il 18 dicembre 1979, entrata in vigore il 3 settembre 1981, ratificata e resa esecutiva dall'Italia con legge del 14 marzo 1985, n.132 e la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, varata ad Istanbul in data 11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con la legge 27 giugno 2013, n. 77, la reazione dello Stato Italiano contro tale fenomeno si è rivelata inadeguata sotto i profili della non corrispondente severità sanzionatoria, dell'esigenza del controllo rafforzato verso chi ha manifestato i primi sintomi di condotta violenta e di punizione di chi si sottrae agli obblighi imposti, della massima tutela delle vittime anche sotto il profilo risarcitorio.

Tale situazione viene considerata dalle Convenzioni Internazionali come fortemente influenzata da fattori culturali, quali errati stereotipi della donna, dell'uomo e della solidarietà familiare, carenza di attitudine alla gestione del conflitto, rilassamento della dimensione comunitaria, fattori che andrebbero contrastati con programmi di educazione e quei valori e servizi educativi e rieducativi a livello tanto generale (predisposizione di piani di intervento) quanto individuale (centri di recupero antiviolenza);

questa condizione qualifica il nostro Stato come tra i meno solleciti verso la serenità, la protezione e la tutela delle persone, soprattutto quelle più deboli.



ITALIA DEI VALORI CHIEDE CHE

Il Parlamento Italiano adotti immediatamente provvedimenti efficaci che prevedano:

1. Uno stringente controllo delle persone violente attraverso misure, anche specifiche, di prevenzione, di sicurezza e cautelari “ante delictum”;
2. Sanzioni detentive più severe ed esclusione dai benefici di legge per coloro che commettono reati ascrivibili alla violenza domestica;
3. Massima tutela possibile delle vittime anche sotto il profilo del risarcimento;
4. La predisposizione di Servizi educativi e rieducativi a livello tanto generale (predisposizione di piani di intervento) quanto individuale (centri di recupero antiviolenza);
5. L'accertamento delle responsabilità delle inadempienze statali e locali per la mancata attuazione dei Piani annunciati ma non realizzati.

FIRMA ANCHE TU, FAI SENTIRE LA TUA VOCE

La informiamo, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i suoi dati personali saranno oggetto di trattamento ai fini della promozione della petizione da Lei sottoscritta. Il trattamento (il cui titolare è Italia Dei Valori, con sede in 00187 - Roma alla via Di Santa Maria in Via n. 12) sarà operato sia in forma cartacea che automatizzata, e la corretta conservazione dei dati sarà garantita dall'adozione delle misure di sicurezza prescritte dalla normativa. Il conferimento dei dati è necessario per la validità della sua sottoscrizione della petizione, che rimarrà priva di efficacia qualora essi non venissero forniti. I dati personali conferiti potranno essere comunicati ai soggetti incaricati del trattamento, nonché ai soggetti cui andrà trasmessa la petizione per promuoverne il buon esito. In ogni momento Le sarà possibile esercitare i diritti riconosciuti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03 che Le garantisce in particolare il diritto di accesso, modifica, aggiornamento e cancellazione dei dati, nonché il diritto di opporsi al relativo trattamento

COGNOME	NOME	INDIRIZZO
DATA DI NASCITA	E-MAIL	FIRMA
COGNOME	NOME	INDIRIZZO
DATA DI NASCITA	E-MAIL	FIRMA
COGNOME	NOME	INDIRIZZO
DATA DI NASCITA	E-MAIL	FIRMA
COGNOME	NOME	INDIRIZZO
DATA DI NASCITA	E-MAIL	FIRMA
COGNOME	NOME	INDIRIZZO
DATA DI NASCITA	E-MAIL	FIRMA
COGNOME	NOME	INDIRIZZO
DATA DI NASCITA	E-MAIL	FIRMA
COGNOME	NOME	INDIRIZZO
DATA DI NASCITA	E-MAIL	FIRMA

problemi concreti, risposte concrete.



www.italiadeivalori.it

